



Decreto Dirigenziale n. 292 del 15/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA EUROSUD GALVANICA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN MELITO DI NAPOLI ALLA VIA DEGLI EUCALIPTI, 15 ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA BOTTEGHELLE AL PURGATORIO, 8, CON ATTIVITA' DI LABORATORIO GALVANOTECNICO E VERNICIATURA OGGETTI METALLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **EUROSUD GALVANICA S.r.l., con sede legale in Melito di Napoli alla via degli Eucalipti, 15 ed operativa in Napoli alla via Botteghe al Purgatorio, 8**, con attività di laboratorio galvanotecnico e verniciatura oggetti metallici, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, co.2 ed elencate nella parte II dell'All. IV come **“Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g” e “Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g”**;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 254992 del 22/03/2010, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 23/03/2012 e terminata il 07/09/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. si è preso atto del parere favorevole del Comune di Napoli espresso con nota prot. 905/us del 23/11/2010;
 - a.2. la Regione ha chiesto alla Società di fornire integrazioni e chiarimenti sul sistema di abbattimento per le fasi di smerigliatura e vibro-finitura con indicazione dei quantitativi e qualità dei carboni attivi e piano di manutenzione per la sostituzione dei filtri nonché per la fase di galvanica attestazione di conformità del dimensionamento e delle caratteristiche delle vasche, delle cappe di aspirazione e del sistema di abbattimento a quanto previsto dalla D.G.R. n.4102/92;
 - a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario, consegnando copia dei verbali dei sopralluoghi effettuati dall'UOPC 32 in data 20/03/2012 e in data 04/09/2012;
 - a.4. la Società con nota acquisita prot. n. 382170 del 18/05/2012 ha prodotto relazione tecnica integrativa, dando riscontro a quanto richiesto dalla Regione;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC e alla Provincia un termine di 20 gg. per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC e alla Provincia per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto “considerato”, lo stabilimento sito **in Napoli alla via Botteghele al Purgatorio**, gestito dalla **EUROSUD GALVANICA S.r.l.**, esercente attività di laboratorio galvanotecnico e verniciatura oggetti metallici;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla EUROSUD GALVANICA S.r.l., con sede legale in Melito di Napoli alla via degli Eucalipti, 15 ed operativa in Napoli alla via Botteghele al Purgatorio, 8**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di laboratorio galvanotecnico e verniciatura oggetti metallici, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per attività in deroga di cui all'art.272, co.2 ed elencate nella parte II dell'All. IV come “**Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g**” e “**Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g**”, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI mg/nmc	PORTATA m ³ /h	FLUSSO MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Vasche elettrodeposizione doratura – argentatura, ottonatura sgrassaggio	Alcalinità' (NO20)	0,30	16098	4,75	Torre lavaggio fumi basici
E2	Vasche elettrodeposizione da ramatura	Acido solforico (H2SO4) Nichel e suoi composti (Ni) Rame e suoi composti (Cu)	0,25 0,05 0,15	21.464	5,5 1 3,5	Torre lavaggio fumi acidi

E3	Vasche di decapaggio con acido fosforico	Fosfati	1	4.293	4,3	Torre lavaggio fumi acidi
E4	Reticolazione vernice in essiccatoio	Composti organici COT	12	8.197	26	
E5	Cabina verniciatura manuale a spruzzo	Composti organici (COT) Polveri	N.A. 2,7	16.098	N.A. 44	Velo d'acqua – Demister – carboni attivi
E6	Reticolazione vernice in essiccatoio	Composti organici (COT)	20	4.781	26	Cartucce a carboni attivi
E7	Combustione nel bruciatore alimentato a gasolio Mw 0,078					
E8	Combustione nel bruciatore alimentato a gasolio Mw 0,042					
E9	Smerigliatura	Polveri	109	1460	200	Filtri a cartucce

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati al punto 1;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;

- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2.la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **EUROSUD GALVANICA S.r.l., con sede legale in Melito di Napoli alla via degli Eucalipti, 15 ed operativa in Napoli alla via Botteghe al Purgatorio, 8;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 CENTRO e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi